

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 18.12.2023 ed i relativi allegati;

PREMESSO CHE il comune di Moruzzo è dotato di Piano regolatore generale comunale, entrato in vigore in data 02.04.2009, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti;

PREMESSO CHE il comune di Moruzzo è dotato di Piano regolatore generale comunale, entrato in vigore in data 02.04.2009, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti;

RICHIAMATA la L.R. n. 29/2018, articolo 4, comma 20; DPR n. 0190/2019. *Contributi ai Comuni per la realizzazione, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria o l'allestimento dei centri di raccolta rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*;

RICORDATA la richiesta di contributo avanzata dal Comune di Moruzzo di data 26.11.2019 registrata al protocollo regionale con n.56985 di data 29.11.2019 per l'ampliamento del centro di raccolta sito in Frazione Alnicco in Comune di Moruzzo (UD);

ATTESO che con Decreto n° 4426/AMB del 01/09/2021, Prenumero 4587 del Direttore del Servizio Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile è stato concesso al Comune di Moruzzo, il contributo complessivo pari a euro 345.000,00 per lavori di ampliamento del centro di raccolta sito in frazione di Alnicco;

VISTI:

- la DETERMINAZIONE N.R.G. 98 del 15-06-2023 avente ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione dei lavori all'architetto Giorgio Del Fabbro;
- la DETERMINAZIONE N.R.G. 98 del 15-06-2023 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di redazione della relazione geologica al geologo dott.ssa Daniela Croce;
- la relazione geologica pervenuta al prot. 7838 dd 25-09-2023 della dott.ssa Daniela Croce;
- il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto, datato 03/10/2023 a firma dell'arch. Giorgio del Fabbro, agli atti al prot. n. 933 dd 31.1.2024;

DATO ATTO CHE l'intervento prevede l'ampliamento dell'ecocentro comunale, al fine di ricavare un centro di riuso, sui seguenti fondi classificati dal vigente Prgc in zona E4.2 a :

catasto terreni:	fog.17 del comune di MORUZZO, p.lla 231 mq. 150,00=.
catasto terreni:	fog.17 del comune di MORUZZO, p.lla 101 mq. 180,00=.
catasto terreni:	fog.17 del comune di MORUZZO, p.lla 463 mq. 240,00=.

e pertanto è necessaria modifica di zonizzazione in zona S, sottozona S1 "per servizi e attrezzature collettive pubbliche", ST/p servizi tecnologici – piazzola ecologica con contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto, a firma dell'arch. Giorgio del Fabbro, agli atti al prot. n. 933 dd 31.1.2024, e composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI PFTE

0_elenco elaborati

1_relazione generale (relazioni specialistiche, sostenibilità, piano particellare)

2_quadro economico

3_elenco prezzi unitari e analisi prezzi

4_computo metrico estimativo

5_capitolato speciale d'appalto

6_PSC, planimetria di cantiere

7_cronoprogramma dell'opera

8_stima oneri sicurezza

9_piano preliminare di manutenzione
 10_relazione geologica
 11.a_Stato di Fatto: inquadramento territoriale, planimetria, viste, documentazione fotografica
 11.b_Stato di Progetto: planimetria, sezioni
 11.c_Stato di Progetto: dettagli costruttivi
 11.d_Comparazione demolizioni-costruzioni: planimetria, sezioni
 12_Impianto elettrico
 13_invarianza idraulica
 VARIANTE AL PRGC
 _relazione
 _RAPPORTO PRELIMINARE per la verifica di (non) assoggettabilità a VAS
 _VALUTAZIONE DI INCIDENZA
 _ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR): RELAZIONE DI COERENZA

avente il seguente quadro economico:

A	IMPORTO LAVORI E FONITURE	
A.1	opere edili	95.931,12
A.2	opere strutturali	145.657,78
A.3	impianti elettrico e idrico sanitario	11.644,05
A.4	stima oneri sicurezza	4.050,10
	TOTALE LAVORI	257.283,05
	LAVORI A BASE ASTA	253.232,95

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	spese progettazione, CSP, DL, CSE, CRE, collaudi e accatastamenti,INARCASSA, IVA di legge	47.000,00
B.2	funzioni tecniche RUP, 2%	5.145,66
B.3	arredi ufficio, hardware e software, bilancia elettronica peso rifiuti,container centro riuso, IVA 22%	0
B.4	IVA lavori 22% su euro 4.940,26	1.086,86
B.5	IVA lavori 10% su euro 244.603,70	24.460,37
B.6	IVA lavori 4% su euro 3.688,99	147,56
B.7	IVA su oneri sicurezza	891,02
B.8	accantonamenti per indennizzi e interruzione di pubblici servizi,spese allacciamenti	0
B.9	acquisizione aree mq 570,00	4.560,00
B.10	contributo ANAC	225
B.11	imprevisti	4.200,48
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	87.716,95

TOTALE A+B
 345.000,00

DATO ATTO che si è verificata l'assenza di aree di rischio potenziale archeologico mediante consultazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato con DPGRReg. 24.04.2018 n. 0111/Pres e successivi aggiornamenti;

VISTO:

- l'art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007, n. 5 e l'art. 11, comma 7, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. che prevede che l'approvazione di progetti preliminari di opere pubbliche, da parte del Consiglio comunale, costituisce variante allo strumento urbanistico, qualora non conformi alle previsioni urbanistiche;
- l'art. 41 comma 7 del D.lgs 36/2023 prevede che per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;
- l'art. 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e l'art. 11 comma 2 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres., che prevedono che l'approvazione di progetti preliminari di opere pubbliche, da parte del Consiglio comunale, costituisca variante allo strumento urbanistico, qualora non conformi alle previsioni urbanistiche;

ATTESO CHE, come meglio specificato nella relazione e nelle asseverazioni redatte dall'estensore del progetto, la presente variante rientra tra le "variazioni non sostanziali", nei limiti indicati dalle disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello come indicato all'art. 63 sexies co. 1 lettera f) della L.R. 5/2007;

APPURATO che:

- la variante non interessa beni tutelati né ai sensi della parte II (beni culturali) né ai sensi della parte III (beni paesaggistici) del Decreto Legislativo 42/2004;
- il piano è stato oggetto di parere geologico di cui alla L. R. 27/1988 art. 10 e 11 in sede di formazione del Prg e di varianti, nonché l'area è stata indagata giusta relazione geologica pervenuta al prot. 7838 dd 25-09-2023 della dott.ssa Daniela Croce;
- la variante in oggetto non è soggetta al "Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14, comma 1, lettera k) della L.R. 11/2015 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
- la variante in oggetto non comporta modifiche rispetto a quanto previsto dal Piano di Classificazione Acustica comunale;
- la variante non interessa né beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione né beni immobili rientranti nella competenza di altri Enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale e, pertanto, non è necessario raggiungere le intese previste dall'art. 63 sexies, comma 4, lett. b), della LR 5/2007;

EVIDENZIATO quindi che l'approvazione del presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA delle opere in progetto comporta la contestuale adozione della variante n°28 al vigente PRGC;

PRECISATO che con la presente variante urbanistica verrà apposto sulle aree interessate dall'intervento, il vincolo preordinato all'esproprio stante la pubblica utilità delle opere previste nel progetto in argomento, ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

PRESO ATTO che sono state eseguite le procedure previste dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 concernenti nell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come da comunicazione inviata ai proprietari delle aree interessate in data 22.11.2023;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 06.05.2005, così come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 30.07.2009, relativa all'adeguamento a obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

PRESO ATTO che tale normativa regionale rinvia, per l'applicazione delle procedure di VAS, al Decreto Legislativo n. 152/2006;

ATTESO CHE al fine della valutazione di sostenibilità e degli impatti significativi sull'ambiente, la Variante n°28 al PRGC, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Decreto Legislativo 152/2006, dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del

citato decreto, in quanto determina l'uso di piccole aree a livello locale e riguarda modifiche minori di piani o programmi;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 prevede la trasmissione, da parte dell'autorità procedente all'autorità competente, del rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS del piano di cui all'art. 6, comma 3 del medesimo decreto legislativo;
 - l'art. 4 della Legge Regionale 16/2008 stabilisce che l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che adotta il piano (ovvero il Consiglio comunale) e che l'autorità competente per l'adozione del provvedimento conclusivo in materia di VAS è la Giunta comunale;
- con separata deliberazione di Giunta Comunale verrà dato l'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità (cosiddetto "screening") di VAS ed individuati i soggetti competenti all'espressione del parere in merito;
- la procedura per la verifica di assoggettabilità (cosiddetto "screening") di VAS dovrà concludersi prima della approvazione della Variante 28 al PRGC e nell'atto deliberativo di approvazione sarà dato atto di tale verifica;

RITENUTO, alla luce dei contenuti ed entità della proposta di indicare alla Giunta Comunale i seguenti Enti quali soggetti con specifiche competenze ambientali da consultare in merito alla verifica di assoggettabilità di VAS:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA FVG;
- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – ASUFC;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali;

in ossequio al disposto dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che l'autorità competente individui i soggetti competenti in materia ambientale da consultare *in collaborazione con l'autorità procedente*;

RICORDATO inoltre che, come stabilito dall'art.9 del D.P.Reg. 11.10.2022 n. 126/Pres "Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, la conformazione o l'adeguamento degli strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale *la verifica di coerenza al PPR è assicurata dalla consultazione della Regione e dei competenti organi periferici del MiC, mediante trasmissione della relazione di coerenza e comunicazione della prossima adozione dello strumento urbanistico. Entro trenta giorni la Regione e gli organi del Ministero possono trasmettere le proprie osservazioni che assumono carattere vincolante per i beni paesaggistici*;

VISTE le asseverazioni del progettista di cui al progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto, allegate all'elaborato "1 Relazione generale", cui si rimanda integralmente;

RICHIAMATO l'art. 8 della L.R. 14/2002;

ACQUISITI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n. 5 e dell'art. 19 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, il progetto di opera pubblica denominato progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI trasmesso al protocollo comunale n. 933 dd 31.1.2024 e redatto dall'arch. Giorgio Del Fabbro, dell'importo complessivo di € 345.000,00;
2. Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale progetto e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, i seguenti elaborati, redatti dall'arch. Giorgio Del Fabbro:

ELABORATI PFTE

0_elenco elaborati

- 1_relazione generale (relazioni specialistiche, sostenibilità, piano particellare)
- 2_quadro economico
- 3_elenco prezzi unitari e analisi prezzi
- 4_computo metrico estimativo
- 5_capitolato speciale d'appalto
- 6_PSC, planimetria di cantiere
- 7_cronoprogramma dell'opera
- 8_stima oneri sicurezza
- 9_piano preliminare di manutenzione
- 10_relazione geologica
- 11.a_Stato di Fatto: inquadramento territoriale, planimetria, viste, documentazione fotografica
- 11.b_Stato di Progetto: planimetria, sezioni
- 11.c_Stato di Progetto: dettagli costruttivi
- 11.d_Comparazione demolizioni-costruzioni: planimetria, sezioni
- 12_Impianto elettrico
- 13_invarianza idraulica

VARIANTE AL PRGC
_relazione
_RAPPORTO PRELIMINARE per la verifica di (non) assoggettabilità a VAS
_VALUTAZIONE DI INCIDENZA
_ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR): RELAZIONE DI COERENZA

ed avente il seguente quadro economico

A IMPORTO LAVORI E FONITURE		
A.1	opere edili	95.931,12
A.2	opere strutturali	145.657,78
A.3	impianti elettrico e idrico sanitario	11.644,05
A.4	stima oneri sicurezza	4.050,10
	TOTALE LAVORI	257.283,05
	LAVORI A BASE ASTA	253.232,95
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	spese progettazione, CSP, DL, CSE, CRE, collaudi e accatastamenti,INARCASSA, IVA di legge	47.000,00
B.2	funzioni tecniche RUP, 2%	5.145,66
B.3	arredi ufficio, hardware e software, bilancia elettronica peso rifiuti,container centro riuso, IVA 22%	0
B.4	IVA lavori 22% su euro 4.940,26	1.086,86
B.5	IVA lavori 10% su euro 244.603,70	24.460,37
B.6	IVA lavori 4% su euro 3.688,99	147,56
B.7	IVA su oneri sicurezza	891,02
B.8	accantonamenti per indennizzi e interruzione di pubblici servizi,spese allacciamenti	0
B.9	acquisizione aree mq 570,00	4.560,00
B.10	contributo ANAC	225
B.11	imprevisti	4.200,48
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	87.716,95

TOTALE A+B

345.000,00

3. Di dare atto che l'approvazione del progetto, costituisce, altresì, adozione di Variante n°28 al PRGC e che tale variante è di "livello comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies della LR 5/2007;
4. Di dare atto che l'adozione della presente variante, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio, stante la pubblica utilità delle opere previste nel progetto in argomento;
5. Di dare atto che la successiva fase progettuale recepirà le eventuali osservazioni che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia possa esprimere;
6. Di disporre che la Variante n°28 al PRGC venga depositata, per trenta giorni consecutivi, presso l'ufficio tecnico, al fine di renderla disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dando tempestivo avviso sul B.U.R. e adeguata informazione mediante Avviso all'albo Pretorio on-line;
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 152/2006, i documenti denominati "Rapporto ambientale preliminare" alla Giunta Comunale per l'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità (cosiddetto "screening") di VAS e l'individuazione dei soggetti competenti all'espressione del parere in merito;
8. Di indicare alla Giunta Comunale quale autorità competente, a titolo collaborativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs 03.04.2006, n. 152, i seguenti Enti quali soggetti con specifiche competenze ambientali da consultare in merito alla verifica di assoggettabilità di VAS:
 - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA FVG;
 - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – ASUFC;
 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali;
9. Di stabilire che la procedura per la verifica di assoggettabilità (cosiddetto "screening") di VAS debba concludersi prima della approvazione della Variante n.28 al PRGC;
10. Di dare atto che nel Comune di Moruzzo non figurano siti "Natura 2000", per cui non vi è necessità di avviare le procedure di valutazione di incidenza;
11. Di incaricare il Responsabile del Servizio di sovrintendere agli adempimenti necessari all'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento, nonché di provvedere all'acquisizione dei pareri degli Enti competenti preordinati alla redazione del progetto esecutivo.

Successivamente, stante l'urgenza,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.